

, 6 aprile 2008

Servizio Medico - Psicologico
Via Luganetto 5
6962 Viganello
C.A. Dottoressa P. Illia

Richiesta di incontro

Gentile dottoressa Illia,

come le ho anticipato ieri, 4 aprile 2008, per il tramite di un messaggio di posta elettronica del quale credo abbia già preso visione, **sono ad obiettare fermamente contro la sua intenzione di volermi ricevere, per avere ragguagli inerenti allo stato di salute del mio bimbo, solo in presenza della mia ex – moglie.**

Per precisione, brevemente, riassumo la situazione fino ad oggi.

Le ho telefonato e ho ottenuto un appuntamento, fissato per l'11 aprile prossimo venturo, per conoscere nel dettaglio la situazione di XXXXX, nella speranza di avere indicazioni utili sul come aiutarlo. **Il 4 aprile mi ha ricontattato per telefono, ponendo la “conditio sin equa non” secondo la quale si rifiuta di incontrami, qualora all'appuntamento non prendesse parte anche la mia ex moglie.** Per rendere ancora più kafkiana questa situazione, già di suo grottesca, si è trincerata dietro al fatto che intendo discutere il suo rapporto del 28 dicembre, nel quale fa riferimento sia alla mia ex consorte, sia al piccolo e, in aggiunta, sottointendendo un'intenzione dolosa da parte mia; ritiene infatti che incontrarmi da solo potrebbe incrinare il rapporto di fiducia tra lei e la mia ex consorte. Trovo questo estremamente offensivo e, come del resto tutto il contenuto della sua telefonata, lesivo della mia persona.

Come le ho già detto, discutere della mia ex moglie non mi interessa assolutamente nulla. Sono preoccupato per il bimbo!

Sono mio malgrado costretto a sottoporre alla sua attenzione alcune riflessioni e domande, alle quali la prego di volere rispondere a stretto giro di posta.

1. **secondo quale logica, base morale e deontologica, si permette di credere che io possa “alterare” il rapporto di fiducia vigente tra lei e la mia ex moglie?**
2. dal punto di vista deontologico, qualora questo avvenisse (ma non vedo come, ribadisco, poiché intendo parlare di mio figlio), **non sarebbe uno spunto in più per aiutarlo davvero?**
3. **lei ha detto e negato di avere in cura mio figlio. Qual è la verità? Il bambino è annoverato tra i suoi pazienti o meno?**

4. se così non fosse, su quale base legale, morale e deontologica si permette di scrivere (sempre facendo riferimento al suo rapporto del 28 dicembre 2007) che sarebbe meglio per lui incontrare il padre in un luogo protetto e sotto sorveglianza?
5. ammettiamo, per un istante, che la mia ex signora abbia (anche senza volere nuocere) “calcato un po’ la mano”, nel raccontarle i fatti (fatti dai quali lei ha tratto delle conclusioni...) non sarebbe davvero il caso di rivalutare questo rapporto di fiducia? Sto parlando, ovviamente, nell’interesse del bambino. Con tutto il rispetto, del rapporto di fiducia tra lei e la mia ex moglie, a me, interessa poco. Se questo rapporto di fiducia dovesse essere “ridisegnato” per comprendere cosa davvero possa essere utile all’igiene psicologica di mio figlio, non sarebbe disposta a farlo?
6. chi ha avvertito la mia ex consorte di questa mia richiesta? E su quale base? La CTR 8 ha espressamente dichiarato che posso interessarmi dello stato di salute dei bimbi a prescindere dall’opinione che la mia ex consorte possa avere in merito. Tanto più che la mia ex moglie mi tiene all’oscuro (fatti documentati e attualmente in mano alla Lodevole CTR 8 e al curatore). Su quale base giuridica è avvenuta questa richiesta?
7. su quale base legale si appoggia, per pretendere che la madre sia presente?
8. su quale base legale si appoggia, nell’impedirmi di fare partecipare un testimone al nostro incontro? E, ancora, perché mi è vietato registrare la nostra conversazione?
9. perché, alla mia richiesta di scrivermi quanto stava dicendo al telefono lei ha risposto “le scrivo solo se mi scrive lei?”. Mi sfugge la logica... lei impone delle condizioni e io dovrei scriverle? C’è una base legale che la autorizza ad avanzare richieste che non posso non intendere come ridicole e ingiustificate?
10. non è forse, a questo punto, quanto meno imbarazzante che sia mio figlio sia la mia ex moglie siano in cura dalla stessa psicologa? In quale modo questo non crea un conflitto? Su quale base legale, morale e deontologica, si appoggia questo curioso fatto?
11. perché sta facendo di tutto affinché io non possa esercitare un mio diritto, cioè quello di conoscere da una voce che, ancora, ritengo potere essere imparziale, il reale stato di salute di mio figlio? Devo forse ritenere che questa voce potrebbe non essere imparziale? In questo caso esiste un reale conflitto... Sarei di conseguenza autorizzato a pensare che le sue indicazioni riguardo al diritto di visita sorvegliato, siano leggere e dozzinali o, in ogni caso, per lo meno “macchiate” da un conflitto?

Come le ho già scritto, è forse il fatto che lei ha stilato un solo rapporto per mio figlio e per la mia ex moglie, che la induce a credere che io venga a parlarle di questa? Se è questo “l’oggetto del contendere”, la soluzione migliore mi sembra quella di scrivere un rapporto che parli solo di mio figlio, qualora lei lo avesse effettivamente in cura... Ma, ancora una volta, lei crede davvero che a me interessi qualcosa della mia ex moglie? Le ricordo che le affermazioni fatte dalla mia ex consorte sono già oggetto di querela presso il Lodevole Ministero pubblico di Lugano, al quale ho affidato, speranzoso, il compito di fare chiarezza.

Per concludere, non senza una profonda amarezza, le confesso che mi sento profondamente umiliato dal suo atteggiamento che, in assenza di una giustificazione che si basi sulla logica, sulla legge, sulla morale e sul corretto utilizzo di un codice deontologico, ritengo essere indecifrabile ma, cosa che più mi rattrista, sento ancora una volta che nessuno stia realmente facendo gli interessi del bambino. Estendo questa tristezza anche all’altro mio figlio ma è solo una nota supplementare...

Ribadisco, prima di salutarla, la necessità di procrastinare il nostro incontro, affinché la Lodevole Commissione tutoria regionale 8 di Lugano – Pregassona, che mi legge in copia,

abbia il tempo di fare chiarezza. Sono a sua disposizione sempre, ad eccezione del 18 aprile, durante il pomeriggio.

Cordiali saluti.

Cpc:

- Lodevole Commissione tutoria regionale 8 – Pregassona
- Movimento Papageno – Chiasso
- www.mypapageno.ch